Città di Seregno

piano di zona ambito di seregno

AVVISO PUBBLICO

APERTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO PER GLI INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI DI ASSISTENZA DIRETTA A VALERE SULLE RISORSE DELLA MISURA B1 DEL FONDO NON AUTOSUFFICIENZE AI SENSI DELLA DGR 3719/2024 E SUCCESSIVE - PERIODO: GIUGNO 2025 – DICEMBRE 2028 – CIG B6C59E7C2B.-

Premesso che:

- il Comune di Seregno in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno (in avanti anche solo "*Amministrazione procedente"*) è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi alla persona;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "*2. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (…)*
  5. I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

Richiamati:

- la Convenzione per la gestione associata degli organismi e dei servizi del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Seregno ai sensi dell'art. 30 Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 (approvata dal Consiglio Comunale di Seregno in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno n. 52 del 19/12/2024) la quale prevede fra l'altro, all'Art. 9 – Organizzazione dell'Unità di Direzione dell'Ufficio di Piano – "*L'Ufficio di Piano potrà avvalersi dell'apporto di figure specialistiche proposte dai Soggetti del Terzo Settore con i quali sono in essere rapporti collaborativi a seguito di procedura di Coprogettazione…";*
- il vigente Documento Unico di Programmazione del Comune di Seregno approvato per il periodo 2025 –2027, anche in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, prevede il seguente obiettivo operativo: "Dall'applicazione del nuovo Codice del terzo Settore allo sviluppo del welfare di comunità e prossimità";

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3719 del 30/12/2024 recante "Programma Operativo Regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato - Fondo Per Le Non Autosufficienze 2024 esercizio 2025";
- la Delibera di Giunta del Comune di Seregno n. 35 del 01/04/2025 a oggetto "Fondo Non Autosufficienza misura B2 esercizio 2025 (DGR n. 3719 del 30/12/2024 - Decreto di Regione Lombardia n. 1279 del 03/02/2025) a favore di persone con disabilità grave in condizioni di non autosufficienza residenti nei Comuni dell'Ambito di Seregno: approvazione Avviso Pubblico";
- il Decreto di Regione Lombardia n. 1279 del 03/02/2024 "Accertamento delle somme derivanti da assegnazione statale Fondo Non Autosufficienze (riparto 2024) sull'esercizio finanziario 2025, di cui alla DGR n. 3719/24, impegno e liquidazione parziale";

Considerato che tra gli obiettivi del Programma Operativo Regionale rientra lo sviluppo di azioni di sostegno complessive in grado di promuovere contesti d'offerta capaci di inclusione e promozione dei progetti personali mediante il riconoscimento di assistenza diretta con interventi sociali integrativi di

supporto e sollievo ai caregiver familiari nelle diverse forme previste dagli Ambiti Territoriali;

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamati:

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (…) (…)*";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "*1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*";

Rilevato, ancora, che l'Ambito Territoriale di Seregno:

- ha da tempo attivato procedure, anche innovative, di coinvolgimento degli enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS");
- in coerenza con gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55 c. 4 del d. lgs. n. 117/2017, per l'accreditamento per gli interventi integrativi sociali di assistenza diretta a valere sulle risorse della misura b1 del Fondo Non Autosufficienze ai sensi della DGR 3719/2024 e successive;

Considerato, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura di accreditamento in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC, di cui alla deliberazione n. 382 del 27 luglio 2022, in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamene, in ordine:

a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle candidature presentate dagli interessati;
c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

Dato atto che, ai fini dell'avvio del procedimento volto alla raccolta di candidature per l'accreditamento per l'erogazione degli interventi integrativi sociali di assistenza diretta a valere sulle risorse della misura B1 del Fondo Non Autosufficienze ai sensi della DGR 3719/2024 e successive -

periodo: giugno 2025 – dicembre 2028, l'acquisizione del CIG è funzionale alla tracciabilità dei flussi economici, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali;

Richiamati:

- il D. Lgs 36/2023 (in avanti anche solo "Codice dei contratti pubblici - CCP") ed, in particolare, gli articoli 30, comma 8, 59 e 140 per effetto delle modifiche apportate in sede di conversione del decreto-legge n. 76/2020 con legge n. 120/2020, in applicazione dei quali sono "*fatte salve le forme di coinvolgimento degli enti di Terzo settore, previste dal Titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117*";
- la sentenza della Corte costituzionale n. 255/2020 ed il parere n. 802/20222 del Consiglio di Stato, nella parte in cui sono richiamate le predette modifiche al CCP;
- la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Seregno n. 8 del 09/03/2023 ad oggetto: "regolamento dell'Ambito Territoriale Sociale di Seregno sul rapporto fra pubblica amministrazione ed enti del Terzo Settore";

Dato atto che:

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di accreditamento e, segnatamente, tenuto conto delle Linee Guida di ANAC sull'affidamento dei servizi sociali;
- con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 sono state approvate le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del CTS (in avanti anche solo "Linee Guida");

Appurato che:

- è interesse delle Amministrazioni Comunali che compongono l'Ambito Territoriale di Seregno, potenziare, qualificare e valorizzare la rete dei soggetti erogatori degli interventi integrativi sociali di assistenza diretta a valere sulle risorse della misura B1 del Fondo Non Autosufficienze ai sensi della DGR 3719/2024 e successive;
- l'Avviso suddetto è finalizzato alla costituzione dell'"Elenco di soggetti accreditati per l'erogazione degli interventi integrativi sociali di assistenza diretta a valere sulle risorse della misura B1 del Fondo Non Autosufficienze ai sensi della DGR 3719/2024 e successive - periodo: giugno 2025 – dicembre 2028, a cui farà riferimento l'Ufficio di Piano per conto dei singoli Comuni dell'Ambito di Seregno per l'attivazione degli interventi ricompresi dal presente Avviso;

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- la Legge n. 124/2017 e ss. mm.;

- il vigente Piano di Zona 2025-2027 dell'Ambito Territoriale e Distrettuale di Seregno;

Tanto premesso, è pubblicato il seguente

AVVISO

ARTICOLO 1 – Caratteristiche del servizio

Le progettualità di supporto e sollievo ai caregiver familiari e di sostegno al benessere e miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e anziane non autosufficienti già beneficiarie della misura B1 del Fondo Non Autosufficienze (FNA) DGR 3719/2024 e successive, oggetto del presente Avviso, si svilupperanno attraverso l'attivazione di interventi che favoriscono la sostituzione dello stesso nel lavoro di cura e assistenza attuati in regime domiciliare, diurno o residenziale. Tali progettualità consentiranno ai caregiver familiari di avere momenti di "respiro" dall'assistenza, tempo per sé e da dedicare al proprio benessere psico fisico.

L'accesso agli interventi da parte delle persone con disabilità già beneficiarie della misura B1 del Fondo Non Autosufficienze (FNA) DGR 3719/2024 e successive con la sola presenza del caregiver familiare è indicato nel PI predisposto in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) e condiviso con l'Ambito. Non è prevista presentazione di apposita istanza. Nelle more della revisione annuale del Progetto Individuale, è onere di ASST Brianza concordare con l'Ambito Territoriale - preferibilmente in sede di UVM integrata - l'aggiornamento dei Piani di assistenza dei progetti.

Al fine di rendere lo strumento maggiormente fruibile, flessibile e più aderente all'attuazione del progetto individuale, l'UVM può prevedere una pianificazione degli interventi che superi il budget mensile - e comunque fino all'importo budget complessivo - anche in relazione all'evoluzione dei bisogni della persona e del caregiver familiare.

Gli interventi inseriti nei singoli Progetti Individuali potranno essere utilizzati entro il 31.12 dei singoli anni di vigenza dell'accreditamento.

ARTICOLO 2 - Finalità dell'Avviso

Finalità della presente procedura è la creazione di un elenco di soggetti accreditati che eroghino a favore delle persone beneficiarie della misura B1 gli interventi integrativi sociali di assistenza diretta a valere sulle risorse della misura B1 del Fondo Non Autosufficienze ai sensi della DGR 3719/2024 e successive - periodo: giugno 2025 – dicembre 2028", a cui farà riferimento l'Ufficio di Piano per conto dei singoli Comuni dell'Ambito di Seregno per l'attivazione degli interventi ricompresi dal presente Avviso;

Gli interventi possono includere una o più finalità tra quelle di seguito elencate:

- garantire un periodo di sollievo dall'assistenza, programmabile anche sulla base delle esigenze del caregiver stesso;
- garantire la sostituzione, anche in situazioni di emergenza, del caregiver che deve sospendere l'attività di caregiving, in via temporanea o prolungata (es. problemi di salute, cura di sé);
- assicurare un percorso di sostegno al caregiver familiare anche individuale o di gruppo;
- assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni del proprio congiunto (ad esempio con interventi di formazione/addestramento per rinforzare le capacità del caregiver).

Le progettualità hanno la finalità di:

- creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita "ordinari";
- sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza;
- incrementare le risorse personali potenziando l'empowerment soggettivo;
- migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l'autonomia personale.

ART 3 – OGGETTO DELL'AVVISO

Gli interventi integrativi sociali di assistenza diretta si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali dell'Ambito territoriale in collaborazione con gli ETS, come definito dalla DGR 3719/2024, con finalità di:

- Supporto e sollievo ai caregiver familiari;
- Benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.

Più nello specifico, si riportano di seguito alcuni degli interventi sociali integrativi che è possibile attivare:

- Per quanto concerne i minori:
  - Attività educativa presso i centri estivi;
  - "Servizi ponte" (periodi di chiusura di istituti scolastici/servizi educativi);
  - Weekend o giornate socializzanti;
  - ADM in contesti socializzanti al di fuori del domicilio;
- Per quanto concerne adulti e anziani:
  - Interventi ASA/OSS;
  - Interventi terapista occupazionale;
  - Supporto psicologico diretto alla persona non autosufficiente o al caregiver familiare;
  - Gruppi di auto mutuo aiuto con finalità di sostegno al caregiver familiare;

Per ogni tipologia di intervento per cui si presenta candidatura, è necessario specificare nell'allegato dedicato al presente Avviso la qualifica professionale degli operatori coinvolti e quantificare il costo orario del servizio proposto.

Inoltre, all'interno delle due macroaree di cui sopra, previste dalla DGR 3719/2024 (supporto e sollievo ai caregiver familiari e benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente), gli enti che presentano istanza di accreditamento possono proporre ulteriori interventi specificando la qualifica professionale degli operatori coinvolti quantificandone il costo orario.

ARTICOLO 4 - Requisiti per l'accreditamento

Il presente Avviso pubblico è rivolto ai soggetti del Terzo Settore, come individuati all'art. 4 - Titolo II – del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" in possesso dei seguenti requisiti:

1. ***Requisiti di ordine generale*:**

a) iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime

transitorio previsto dall'art. 101 del CTS;

b) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate e in quanto compatibile;
c) almeno una sede legale e/o operativa in Regione Lombardia.

2. Requisiti di idoneità professionale e tecnico organizzativi:

a) atto costitutivo e Statuto da cui risulti che tra gli scopi sia presente la realizzazione di servizi di interesse sociale;
b) (se presente) la Carta dei servizi specificatamente rivolta al servizio assimilabile all'erogazione degli interventi integrativi sociali di assistenza diretta, in cui siano illustrati la mission, le modalità di accesso, i servizi e le prestazioni offerte;
c) comprovata esperienza relativa alle attività oggetto del presente Avviso descritta in una specifica relazione richiesta tra gli allegati della domanda al presente avviso;
d) garanzia del possesso, da parte di tutto il personale educativo che si intende impiegare per la gestione del servizio, di adeguato titolo di studio conseguito o riconosciuto sul territorio nazionale.

3. Requisiti di capacità economico-finanziaria:

Avere un fatturato specifico (il valore valutabile del fatturato specifico dell'ente è ottenibile dalla somma dei singoli valori annuali negli ultimi tre esercizi documentabili) conseguito per la prestazione di servizi uguali e/o analoghi a quello oggetto del presente Avviso, in misura non inferiore a € 40.000,00 nell'ultimo triennio.
Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal Legale Rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del DPR n. 445/2000.
Gli operatori economici che non posseggono in proprio i requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica sopra indicati dovranno partecipare in associazione temporanea d'imprese o in avvalimento indicando i relativi operatori economici associati o ausiliari.

ARTICOLO 5 - Modalità di partecipazione

Ogni Ente gestore che intende accreditarsi deve compilare apposita domanda su carta intestata dell'Ente secondo il modello (Allegato 1): la domanda sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ETS e corredata dai relativi allegati elencati nella stessa dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo seregno.protocollo@actaliscertymail.it, indicante nell'oggetto "ACCREDITAMENTO INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI DI ASSISTENZA DIRETTA FNA MISURA B1 DGR 3719/2024 e successive" **entro e non oltre le ore 12:00 del 31/05/2025.**

Gli atti e la modulistica relativi al presente Avviso sono reperibili sul sito del Comune di Seregno all'indirizzo internet https://www.comune.seregno.mb.it/it/menu/news e dell'Ambito di Seregno all'indirizzo internet https://www.servizisocialinrete.it/allNews.php

ARTICOLO 6 - Documentazione relativa alla procedura di accreditamento

La documentazione relativa alla procedura di accreditamento è di seguito elencata.

- Domanda di partecipazione firmata digitalmente (Allegato 1), con i seguenti allegati:
  - All. A) Dichiarazione dei requisiti generali;
  - All. B) dichiarazione dei requisiti di qualificazione;
    - Copia dello statuto o atto costitutivo dal quale si evince lo scopo sociale;
    - Carta dei servizi (se presente);

- Polizza assicurativa per RCT per un massimale di € 1.000.000;
- Curriculum vitae del coordinatore/della coordinatrice del servizio.

Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere allegata separatamente e non in un unico file.

ARTICOLO 7 - Accreditamento e iscrizione nell'Elenco

Le domande di accreditamento saranno valutate – limitatamente alla sussistenza dei requisiti richiesti - da un'apposita Commissione Tecnica che sarà costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023. Tutti gli operatori in possesso dei requisiti previsti saranno inseriti nell' "*Elenco di soggetti accreditati per l'erogazione a favore delle persone beneficiarie della misura B1 degli interventi integrativi sociali di assistenza diretta a valere sulle risorse della misura B1 del Fondo Non Autosufficienze ai sensi della DGR 3719/2024 e successive*" che sarà approvato con Determinazione Dirigenziale e pubblicato sul sito internet del Comune di Seregno e dell'Ambito Territoriale di Seregno.

Nessuna comunicazione sarà inoltrata ai singoli Enti in relazione all'avvenuta iscrizione; la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Seregno si intende quale presupposto di conoscibilità da parte degli operatori.

In caso di non ammissione all'elenco, sarà comunicata singolarmente la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm. e fatta salva la possibilità – in presenza dei presupposti – di poter reinoltrare istanza successivamente.

ARTICOLO 8 - Aggiornamento dell'Elenco

Sarà sempre possibile presentare istanza di accreditamento in risposta al presente Avviso aperto; le nuove istanze di iscrizione, previa verifica dei requisiti, saranno approvate con successivo provvedimento dirigenziale.

All'Elenco aggiornato periodicamente a seguito di nuove iscrizioni, cancellazioni e/o variazioni e approvato con Determinazione dirigenziale, verrà data pubblicità mediante pubblicazione sui siti internet del Comune di Seregno e dell'Ambito Territoriale di Seregno:
https://www.comune.seregno.mb.it/it/menu/news
https://www.servizisocialinrete.it/allNews.php

ARTICOLO 9 - Il Patto di accreditamento

Con i soggetti in possesso dei requisiti di accreditamento e inseriti nell' "Elenco di soggetti accreditati per l'erogazione a favore delle persone beneficiarie della misura B1 degli interventi integrativi sociali di assistenza diretta a valere sulle risorse della misura B1 del Fondo Non Autosufficienze ai sensi della DGR 3719/2024 e successive" sarà sottoscritto un apposito Patto di Accreditamento secondo il modello allegato (Allegato 3) al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale.

Il Patto costituisce l'insieme degli impegni formali che il soggetto gestore accetta di rispettare per l'intera durata dell'accreditamento ed è volto a disciplinare i rapporti giuridici (compiti, responsabilità, durata del rapporto, ecc.) ed economici (modalità e tempi di corresponsione del corrispettivo, modalità di verifica e controllo, ecc.).

Con la sottoscrizione del Patto i soggetti accreditati si impegneranno inoltre a conservare tutti i requisiti

soggettivi, strutturali, organizzativi e gestionali previsti e a comunicare all'Amministrazione procedente ogni variazione che possa determinare la perdita di tali requisiti.

L'iscrizione nell'Elenco non determinerà l'assunzione di alcuna obbligazione a carico dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Seregno, a nessun titolo. La sottoscrizione del Patto non assicura un volume prestabilito di prestazioni agli operatori, in quanto queste ultime saranno erogate dall'operatore individuato solo nel caso di effettiva fruizione.

ARTICOLO 10 – Modalità operative

Per l'attivazione degli interventi sociali integrativi è necessario che l'Assistente Sociale del Comune di residenza del percettore della misura B1, in seguito ad un confronto e una condivisione con l'Assistente Sociale di ASST Brianza in merito al tipo di intervento e alla finalità, contatti e prenda accordi con l'Ente accreditato individuato. In seguito, l'Assistente Sociale del Comune comunica all'Ufficio di Piano il nominativo del beneficiario misura B1 che vorrebbe usufruire degli interventi sociali integrativi e l'Ente accreditato individuato. Sarà l'Ufficio di Piano ad occuparsi della formalizzazione con l'Ente dell'attivazione dell'intervento e della successiva liquidazione e rendicontazione.

ARTICOLO 11 – Corrispettivi

Per l'attivazione dei suddetti interventi è previsto un budget complessivo calcolato sulla base dei mesi di effettiva presa in carico, da utilizzare in forma di voucher per l'acquisto, presso gli enti di Terzo Settore che saranno iscritti con la presente procedura all' "Elenco di soggetti accreditati per l'erogazione degli interventi integrativi sociali di assistenza diretta a valere sulle risorse della misura B1 del Fondo Non Autosufficienze ai sensi della DGR 3719/2024 e successive - periodo: giugno 2025 – dicembre 2028, di prestazioni socio-educative di supporto e sollievo al caregiver e per il miglioramento del benessere e della qualità di vita dei beneficiari, come segue:

- alla persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale è riconosciuta la somma di € 150,00/mese fino a un massimo di € 1.800,00 (per 12 mesi di presa in carico);
- ai minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato è riconosciuta la somma di € 65,00/mese fino a un massimo di € 780,00 (per 12 mesi di presa in carico).

ARTICOLO 12 – Durata

L'accreditamento per il servizio interventi integrativi sociali di assistenza diretta a valere sulle risorse della misura B1 del Fondo Non Autosufficienze ai sensi della DGR 3719/2024 e successive, avrà durata fino al 31.12.2028, fatta salva l'eventuale rinuncia da parte del soggetto gestore o revoca per il venir meno di uno o più requisiti soggettivi, generali e di qualità previsti o l'adozione di nuovi indirizzi da parte dell'Ambito territoriale.

ARTICOLO 13 - Debito informativo dell'Ente gestore

I soggetti gestori si impegnano a conservare tutti i requisiti organizzativi generali e tecnici dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura di accreditamento e a comunicare all'Amministrazione procedente ogni variazione che possa compromettere il mantenimento dei requisiti di accreditamento.

ARTICOLO 14 - Verifiche e controlli

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati e del loro mantenimento, l'Amministrazione

procedente si doterà, anche avvalendosi di supporti esterni, di idonei strumenti di rilevazione, verifica e valutazione che potranno essere comunicati ai soggetti gestori accreditati anche in una fase successiva a quella dell'iscrizione nell'Elenco.

ARTICOLO 15 – Informazioni

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Seregno e dell'Ambito Territoriale di Seregno agli indirizzi internet:
https://www.comune.seregno.mb.it/it/menu/news
https://www.servizisocialinrete.it/allNews.php
Per informazioni e chiarimenti scrivere un quesito esclusivamente al Responsabile del Procedimento (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni) Andrea Bagarotti quale Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Seregno, entro le 72 ore antecedenti la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica: *bagarotti.andrea@seregno.info.*
Le risposte ai quesiti posti saranno inserite, entro 2 giorni lavorativi dalla loro formulazione, nell'Allegato "FAQ" pubblicato sul sito dell'Ambito Territoriale di Seregno, alla pagina del presente Avviso.

ARTICOLO 16 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ARTICOLO 17 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ARTICOLO 18 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ARTICOLO 19
INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003 Art. 7 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Il Responsabile del Procedimento è Andrea Bagarotti quale Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Seregno. I dati personali raccolti dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Seregno saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento e in conformità al D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e del Regolamento Ue 2016/679 (Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati).

Seregno, maggio 2025